

All. 1

**POR CALABRIA 2014-2020
ASSE PRIORITARIO XII - ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**Obiettivo specifico 10.6 -Qualificazione dell'offerta di istruzione e
formazione tecnica e professionale**

**MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA
REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI
ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
DA AVVIARE NELL'A.F. 2020**



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Sommario

1. Premessa	3
2. Riferimenti normativi	3
3. Finalità	6
4. Soggetti ammessi a presentare proposte, Aree tecnologiche ed Ambiti formativi	6
5. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo.....	8
6. Beneficiari.....	9
7. Destinatari	10
8. Caratteristiche dei percorsi finanziabili	10
9. Modalità di intervento.....	13
10. Modalità e termini di presentazione della documentazione	13
11. Modalità di valutazione	13
12. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni	15
13. Modalità di erogazione del contributo.....	16
14. Controlli	20
15. Cause di decadenza	20
16. Revoca del contributo	21
17. Disposizioni finali	21

1. Premessa

In attuazione delle disposizioni contenute nel DPCM del 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori e in coerenza con le indicazioni della Strategia Europa 2020, la Regione Calabria, Dipartimento Presidenza, Settore Alta Formazione e Università, ritiene necessario promuovere e rafforzare sul territorio regionale un'offerta di formazione tecnica superiore rispondente ai parametri europei di qualificazione delle competenze delle persone ed in grado di sostenere lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale.

2. Riferimenti normativi

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, ed in particolare l'art. 69 che istituisce il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore per riqualificare e ampliare l'offerta formativa destinata ai giovani e agli adulti, occupati e non occupati, nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati a) linee guida per la costituzione degli I.T.S. b) I.T.S. schema di statuto c) piani di intervento territoriali;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 7 settembre 2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi per gli I.T.S. e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, terzo comma e 8 secondo comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 7 febbraio 2013 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale a norma dell'articolo 52 del decreto legge 9 febbraio 2012, convertito in legge 4 aprile 2012 n. 35, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo";
- Accordo per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014;
- Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1 commi nn. 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52; f
- Accordo per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori, siglato tra Governo, Regioni e Enti locali in sede di Conferenza Unificata in data 17 dicembre 2015;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 16 settembre 2016 recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del 28 novembre 2017, n. 1284 che individua le Unità di costo standard per la definizione del contributo finale ammissibile per i percorsi ITS;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - General Data Protection Regulation ("GDPR");
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE)



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- Regolamento delegato (UE) n. 697/2019 della Commissione del 14 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- La Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) –Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- DGR n. 303 del 11/8/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;
- Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 7227 del 20/10/2015 che approva il Programma Operativo “Regione Calabria FESR - FSE 2014-2020”;
- DGR del 01/12/2015, n. 501 che ha preso atto della decisione del 20/10/2015, di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- DGR n. 45 del 24/2/2016 con la quale si è preso atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015;
- DGR n. 73 del 2/3/2016 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale (POR) FESR - FSE 2014-2020, per come da ultimo modificato con DGR n. 156 del 23.6.2020;
- DGR n. 425 del 10/11/2016 con la quale è stato approvato il “Piano territoriale triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)”;
- DGR n. 84 del 17/03/2017 con la quale sono state approvate le linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020;
- DGR n. 492 del 31/10/2017 avente ad oggetto “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Approvazione”;
- DGR n.76 del 09/03/2018 recante: “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 – Modifica linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con DGR n 84/2017”;
- DDG n. 3246 del 12/4/2018 con il quale si adottano per il PO Calabria FESR FSE 2014-2020 le UCS per i percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori ai fini del rilascio del diploma di tecnico superiore;
- DGR n. 118 del 02/04/2019 avente ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Presa d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea c(2019) 1752 final del 28.02.2019 che modifica la decisione di esecuzione c(2015) 7227 che approva determinati elementi del Programma Operativo POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del fondo europeo nell'ambito dell'obiettivo investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Calabria in Italia”;
- DGR n. 149 del 11/04/2019 “Ampliamento dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore - Individuazione nuove aree tecnologiche e ambiti di riferimento”;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii “Codice in materia di protezione dei dati personali”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123;
- DGR n. 317 del 22.07.2019 ad oggetto “DPCM 25 gennaio 2008 – Approvazione Piano Triennale”;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 443 del 19.11.2019 di approvazione del Piano triennale 2019-2021 - Istruzione Tecnica Superiore (ITS);
- La DGR n. 149 del 11.04.2019 ad oggetto “Ampliamento dell’offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore – Individuazione nuove aree tecnologiche e ambiti di riferimento”;
- Il DDG n. 5040 del 18.04.2019 per l’ampliamento dell’offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore – Individuazione nuove Aree tecnologiche e Ambiti di riferimento. Costituzione nuovi Istituti Tecnici Superiori.

3. Finalità

La Regione Calabria intende supportare iniziative volte a favorire l’acquisizione di competenze da parte dei propri giovani, più vicine ai fabbisogni dell’economia regionale, promuovendo in particolar modo i percorsi formativi degli ITS che concorrono in maniera rilevante alla realizzazione di una filiera formativa capace di rispondere alle esigenze delle filiere produttive regionali.

Attraverso la programmazione dell’offerta formativa regionale delle Fondazioni ITS si intende, prioritariamente, contribuire alla diversificazione innovativa e creativa dell’economia regionale, alla riqualificazione dei settori tradizionali, all’innalzamento dei profili tecnici operanti nelle imprese.

Con la presente Manifestazione d’interesse si intende sostenere le Fondazioni ITS nello sviluppo della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale rivolgendo la propria azione in particolare al potenziamento dei percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori. Per l’annualità 2020 la Regione Calabria intende supportare i percorsi formativi mediante le risorse finanziarie rinvenienti dal POR Calabria 2014-2020 - Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE), Obiettivo specifico 10.6 - Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale e, in particolare dall’azione 10.6.1 - Interventi qualificanti della filiera dell’Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell’istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali).

4. Soggetti ammessi a presentare proposte, Aree tecnologiche ed Ambiti formativi

I Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura sono le Fondazioni riconosciute dalla Regione Calabria, in conformità con quanto previsto dal DPCM del 25 gennaio 2008 “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori “attualmente operanti sul territorio regionale; sono altresì ammessi con riserva i soggetti, individuati con DDG 5040 del 18.04.2019, a cui è stata demandata la costituzione delle nuove Fondazioni ITS, qualora tale costituzione sia stata realizzata alla data di convocazione del primo incontro di negoziazione



di cui al §9. “Modalità d’intervento”. L’accesso all’eventuale contributo rimane comunque subordinato al riconoscimento delle personalità giuridica da parte della competente Prefettura.

La proposta da presentare da parte di ogni singola Fondazione dovrà comprendere la progettazione dei percorsi da avviare nell’anno formativo 2020 nel rispetto dell’area tecnologica di riferimento, tenuto conto anche della possibilità delle cosiddette curvature sugli specifici profili.

Di seguito i soggetti potenzialmente destinatari della presente Manifestazione d’interesse:

- ITS attualmente operanti sul territorio calabrese

Fondazione ITS	Anno di costituzione	Area Tecnologica	Ambito
ITS “Energetica” <i>Reggio Calabria</i>	2011	Efficienza energetica	Approvvigionamento e generazione di energia
ITS “Pegasus” <i>Polistena (RC)</i>	2011	Mobilità sostenibile	Infomobilità e infrastrutture logistiche
ITS “Pinta” <i>Cutro (KR)</i>	2013	Nuove Tecnologie per il Made in Italy	Sistema agro-alimentare
ITS “Tirreno” <i>Fuscaldo (CS)</i>	2012	Nuove Tecnologie della vita	1) Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali 2) Biotecnologie industriali e ambientali

- Soggetti capofila selezionati, ai quali, con DDG 5040 del 18.04.2019, è stata demandata la costituzione delle nuove Fondazioni ITS:

Soggetti capofila	Denominazione Fondazione/ Costituenda Fondazione	Anno di costituzione	Area Tecnologica	Ambito
ITT “Malafarina” <i>Soverato (CZ)</i>	CADMO	In attesa di costituzione	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Metodi e tecnologie dello sviluppo di sistemi software
IPSEOA “Gagliardi” <i>Vibo Valentia</i>	ELAIA	In attesa di costituzione	Tecnologie Innovative per i beni e le attività culturali	Turismo e attività culturali
IIS “Pertini/Santone” <i>Crotone</i>	TURISMO 4.0	In attesa di costituzione	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali	Beni culturali e artistici
IIS “Mancini Tommasi” <i>Cosenza</i>	IRIDEA	In attesa di costituzione	Nuove tecnologie per il made in Italy	Sistema agroalimentare
IIS “Einaudi <i>Palmi (RC)</i>	MASK	In attesa di costituzione	Nuove tecnologie per il made in Italy	Servizi alle imprese



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

5. Risorse finanziarie disponibili ed entità del contributo

La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione della presente Manifestazione d'interesse ammonta complessivamente ad € 3.389.828,59 a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse Prioritario 12 – Istruzione e Formazione (OT 10, FSE) del POR, Obiettivo specifico 10.6 –Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale - Azione 10.6.1“Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali)”.

All'esito della procedura del riparto dei fondi di provenienza ministeriale, il presente importo potrà essere ampliato in funzione dei trasferimenti disponibili e destinato al finanziamento di ulteriori percorsi ITS.

L'importo massimo finanziabile (**IMF**) per ogni percorso, in quota parte, è calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS), definite a livello nazionale con Decreto Dipartimentale prot. 1284 del 28.11.2017 art. 4 e successivo Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 ovvero un finanziamento complessivo pari a quanto stabilito sulla base della durata del percorso e degli allievi formati, come di seguito definito:

$$\text{IMF} = (\text{n. ore percorso} \times \text{UCS ora percorso}^1 \text{ € } 49,93) + (\text{n. allievi formati}^2 \times \text{UCS allievi formati € } 9.619,00)$$

Tali risorse sono comprensive della quota ministeriale.

Qualora il costo complessivo del percorso³ a chiusura dello stesso risultasse inferiore al costo preventivato, il finanziamento pubblico assegnato verrà riparametrato rispetto al costo complessivo rendicontato sulla base delle UCS a risultato.

¹ Per numero ore percorso si intendono le ore formative (aula, attività laboratoriale, e-learning se prevista, ecc.) effettivamente erogate e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alle ore di tirocinio effettivamente svolte risultanti dagli appositi registri.

² Per numero allievi formati si intendono gli allievi che a conclusione del percorso sono stati ammessi a sostenere le prove di esame finale, in base a quanto previsto dalla normativa ministeriale in materia (almeno 80% del monte ore corso). Nel calcolo vanno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso.

³ Sempre con riferimento alle UCS approvate con Decreto Ministeriale



Tabella esemplificativa di calcolo del contributo finale, commisurato agli allievi formati			
Corso da 1800 ore			
Allievi formati	Finanziamento		
	Processo	Risultato	Totale
20	89.874,00	192.380,00	282.254,00
19	89.874,00	182.761,00	272.635,00
18	89.874,00	173.142,00	263.016,00
17	89.874,00	163.523,00	253.397,00
16	89.874,00	153.904,00	243.778,00
15	89.874,00	144.285,00	234.159,00
14	89.874,00	134.666,00	224.540,00
13	89.874,00	125.047,00	214.921,00
12	89.874,00	115.428,00	205.302,00
11	89.874,00	105.809,00	195.683,00
10	89.874,00	96.190,00	186.064,00
9	89.874,00	86.571,00	176.445,00
8	89.874,00	76.952,00	166.826,00

A titolo esplicativo si riportano di seguito due tabelle relative alla metodologia delle unità di costo standard utilizzata e un esempio relativo alla riduzione del contributo pubblico concesso in proporzione alle ore erogate e agli allievi che hanno completato il percorso o l'anno formativo:

Metodologia delle unità di costo standard			
Costo complessivo massimo per 20 allievi per 1800 ore (UCS)	Contributo pubblico massimo a valere sulla presente Manifestazione d'interesse	Tariffa oraria (UCS processo)	Costo per i corsi di 2 anni per ciascun anno completato dall'allievo (UCS risultato)
€ 282.254,00	€ 282.254,00	€ 49,93	€ 4.809,50

Esempio con una riduzione di 5 allievi		
Costo complessivo massimo per 20 allievi per 1800 ore (UCS) (a)	Riduzione UCS Allievi che non hanno completato anno (b)	Contributo pubblico ridotto a fronte di 1800 ore erogate e percorso/anno completato positivamente da 15 allievi $c = (a-b)$
€ 282.254,00	€ 48.095,00	€ 234.159,00

6. Beneficiari

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti sono le Fondazioni ITS (di cui al § 4. *Soggetti ammessi a*

presentare proposte, Aree tecnologiche ed Ambiti formativi) ai sensi del D.P.C.M. del 25/01/2008 e s.m.i., aventi sede legale nella Regione Calabria e precedentemente individuati nella presente manifestazione d'interesse.

7. Destinatari

I Destinatari della presente Manifestazione d'interesse sono giovani e adulti, anche occupati, che alla data della domanda di iscrizione, siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di leFP e Certificazione IFTS, secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate dall'Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016;
- titoli stranieri riconosciuti equipollenti.

Per quanto riguarda i requisiti di accesso, nonché le modalità di selezione dei partecipanti, le fondazioni ITS dovranno comunque attenersi a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento.

I partecipanti selezionati, al fine di valorizzare appieno la didattica del percorso ITS, nonché di evitare l'ipotesi doppio finanziamento, non potranno partecipare ad alcun altro intervento finanziato dai Fondi SIE, durante lo svolgimento del percorso ITS.

All'avvio del percorso formativo, ai fini della corretta valorizzazione degli indicatori di output del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020, il beneficiario è obbligato a trasmettere alla Regione Calabria un elenco dei partecipanti con l'indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, codice fiscale, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED.

8. Caratteristiche dei percorsi finanziabili

Con riferimento all'Art. 4 del DPCM 25 gennaio 2008, i percorsi finanziati con la presente Manifestazione d'interesse, devono rispondere a standard minimi riferiti ai seguenti criteri:

- a) ciascun semestre, in cui i percorsi si articolano, comprende ore di attività teorica, pratica e di laboratorio. Gli stage aziendali e i tirocini formativi, obbligatori almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo, possono essere svolti anche all'estero;
- b) i percorsi possono non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori occupati, il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito in modo da tenere conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e nelle modalità di svolgimento;
- c) i curricula dei percorsi fanno riferimento a competenze comuni, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali, di differente livello, nonché a competenze tecnico-professionali riguardanti la specifica figura di tecnico superiore, declinati in relazione agli indicatori dell'Unione europea relativi ai titoli e alle qualifiche;
- d) i percorsi sono strutturati in moduli e unità capitalizzabili intesi come insieme di competenze, autonomamente significativo, riconoscibile dal mondo del lavoro come componente di specifiche professionalità e identificabile quale risultato atteso del percorso formativo;
- e) i docenti provengono per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni;

- f) i percorsi sono accompagnati da misure a supporto della frequenza e del conseguimento dei crediti formativi riconoscibili a norma dell'art. 5, delle certificazioni intermedie e finali e di inserimento professionale;
- g) la conduzione scientifica di ciascun percorso è affidata ad un comitato di progetto, composto dai rappresentanti dei soggetti formativi che partecipano alla costituzione degli istituti tecnici superiori di cui al capo II ovvero alla progettazione e gestione dei percorsi di cui al capo III;
- h) contengono i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione europea per favorire la circolazione dei titoli e delle qualifiche in ambito comunitario. Allo stato attuale si fa riferimento al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con Decisione del Consiglio 85/368/CEE.

I percorsi formativi finanziati devono obbligatoriamente essere attivati nell'anno formativo 2020-2021, articolati in quattro semestri e prevedere una durata complessiva non inferiore a 1800 ore. La progettazione dei percorsi formativi dovrà prevedere un numero di 20 allievi. La Fondazione può ampliare il numero dei partecipanti con eventuali uditori; può sostituire, durante lo svolgimento delle attività didattiche, i partecipanti con altri allievi ad integrazione di eventuali rinunce. A tal riguardo si precisa che, sia l'eventuale inserimento di nuovi allievi, sia la sostituzione di allievi dovrà consentire la fruizione minima dell'80% del percorso e, nel caso dei non uditori, avvenire entro il 20% del monte ore previsto per ciascun percorso formativo.

Si ricorda che l'art. 5, comma 3 del DPCM 25 gennaio 2008 "Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi", sancisce che possono essere riconosciuti crediti:

- a) al momento dell'accesso ai percorsi;
- b) all'interno dei percorsi, allo scopo di abbreviare i percorsi e facilitare gli eventuali passaggi ad altri percorsi realizzati nell'ambito del Sistema di cui all'art. 1, comma 1;
- c) all'esterno dei percorsi al fine di facilitare il riconoscimento totale o parziale delle competenze acquisite da parte del mondo del lavoro, delle Università nella loro autonomia e di altri sistemi formative.

Il progetto formativo dovrà essere articolato in unità formative (UF) che, qualora durante la gestione del progetto, emergano specifiche esigenze formative, potranno essere integrate rispetto alla originaria previsione.

Nell'ambito di ciascun percorso, è necessario prevedere ore dedicate ad attività sia teorica, sia pratica sia di laboratorio; come su menzionato, almeno il 30% del monte ore complessivo deve essere svolto obbligatoriamente in azienda, anche in altre regioni italiane o all'estero, sotto forma di tirocini formativi. Per il tirocinio formativo dovranno essere dettagliati gli obiettivi di apprendimento da correlare alle competenze in uscita, i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale. Relativamente all'attività di stage all'estero sarà necessario che venga attestata secondo la procedura ed i format "EuropassMobility".



POR Calabria

2014-2020

Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Non possono essere assegnati più di tre percorsi per ogni Fondazione ITS.

Non saranno finanziate proposte progettuali riferite a percorsi formativi per i quali siano già state assegnate forme di finanziamento a copertura degli stessi costi.

Per poter fruire del finanziamento tutti i percorsi dovranno superare il punteggio minimo previsto (60 punti) per come successivamente riportato e tenere conto della normativa nazionale e regionale e in particolare di quanto stabilito dal DPCM 25 gennaio 2008 e s.m.i..

In coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 149 del 11.04.2019 e a quanto sottolineato nel Piano Triennale 2019/2021 – Istruzione Tecnica Superiore (ITS), i percorsi formativi autorizzati dovranno garantire quali requisiti minimi:

- corpo docente reperito dal mondo del lavoro per il 50% e altamente specializzato negli ambiti di intervento relativi ai moduli dei percorsi;
- certificazione linguistica, presumibilmente in lingua inglese pari al livello B1, o equivalente, per tutti gli allievi dei corsi ITS; (per i percorsi nel Settore turistico e culturale, dove la padronanza delle lingue rappresenta una competenza forte inevitabile, una certificazione linguistica pari almeno al livello B2);
- garantire una dimensione attrattiva di livello almeno regionale;
- attività per favorire l'interrelazione tra gli stessi ITS attraverso la realizzazione di interventi e/o di scambi di prodotti integrati;
- potenziamento del partenariato con il sistema universitario calabrese anche attraverso l'utilizzo di laboratori, strutture formative e di ricerca;
- solo per i percorsi ITS del comparto turistico e culturale è richiesta una specifica valorizzazione degli itinerari e peculiarità culturali del territorio calabrese (archeologici, naturalistici, enogastronomici, ecc.).

Per il conseguimento del titolo è necessaria una frequenza pari all'80% delle ore dell'attività formativa. I percorsi formativi devono concludersi con il rilascio di un **Diploma di Tecnico Superiore** subordinato al superamento di una prova d'esame finale finalizzata alla verifica delle competenze acquisite dagli allievi. Tale verifica deve essere condotta da una Commissione esaminatrice costituita in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'Università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro tenuto conto di quanto disposto dalla normativa nazionale di riferimento. Alle prove di verifica finale saranno ammessi gli allievi che abbiano frequentato almeno l'80% della durata complessiva dei corsi e che siano stati valutati positivamente dai docenti dei percorsi medesimi, anche sulla base della valutazione operata dal tutor aziendale a conclusione delle attività formative compreso il tirocinio. Ai fini della valutazione complessiva, si dovrà tenere anche conto delle verifiche intermedie programmate durante lo svolgimento delle attività formative e delle prove predisposte ai fini del passaggio dal primo al secondo anno di corso. In caso di mancato completamento del percorso formativo o in caso di mancato superamento delle prove di verifica finale, per come previsto dal Decreto Interministeriale (MIUR – MISE- MEF) n. 713 del 16/09/2016, su richiesta dell'allievo, il CTS dell'ITS rilascia la certificazione delle competenze acquisite.

Le Fondazioni dovranno inoltre avviare le attività didattiche entro il 31 ottobre 2020 e comunque non oltre il 31 dicembre 2020, se formalmente richiesto e motivato dalla Fondazione e autorizzato dal Settore regionale competente dandone comunicazione scritta all'indirizzo:

altaformazione.presidenza@pec.regione.calabria.it entro il 20 ottobre 2019.



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
il futuro è un lavoro quotidiano



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

Entro il 31.12.2020 le Fondazioni dovranno implementare il sistema informativo nazionale INDIRE e trasmettere al settore regionale competente la seguente documentazione:

- la Comunicazione di Avvio delle attività didattiche;
- il Calendario del percorso e/o delle attività formative corsuali;
- l'elenco degli allievi ammessi.

Trascorsi i termini sopra richiamati le Fondazioni ITS che non abbiano avviato i percorsi autorizzati e finanziati per l'a.f. 2020 decadranno dal contributo regionale/comunitario.

Al fine di valutare la qualità delle proposte progettuali pervenute, l'oggetto di valutazione sarà basato sul formulario di progetto, di cui all'Allegato B.

9. Modalità di intervento

Il Settore Alta Formazione e Università avrà cura di istituire uno specifico tavolo di negoziazione tra Regione e le Fondazioni ITS calabresi.

Il processo negoziale sarà costituito dalle seguenti fasi:

- Pubblicazione, anche in preinformazione, della Manifestazione d'interesse;
- avvio del tavolo concertazione tra Regione Calabria e Fondazioni ITS;
- invio da parte delle Fondazioni del piano di intervento completo, con il formulario di partecipazione e i bandi di selezione allievi;
- la valutazione delle proposte di intervento;
- decreto di approvazione e assegnazione degli interventi;
- stipula delle convenzioni.

10. Modalità e termini di presentazione della documentazione

Per accedere ai contributi previsti dal presente documento i soggetti di cui al § 4 dovranno predisporre e presentare, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: bandialtaformazione@pec.regione.calabria.it entro 20 giorni dalla notifica del decreto di approvazione della presente Manifestazione d'interesse la documentazione in PDF di seguito elencata:

- **Nota di trasmissione**, conforme allo schema di cui all'Allegato A, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;
- **Formulario di progetto** (Allegato B), Schema/i di bando (Allegato C), da rivolgere agli allievi, corredato dal provvedimento di approvazione del medesimo, firmato digitalmente dal legale rappresentante.

11. Modalità di valutazione

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria a seguito dell'apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016.

La verifica di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di partecipazione sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Dirigente generale del Dipartimento Presidenza, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 84/2017 modificata con DGR n. 76 del 09.03.2018.

Nella fase di ammissibilità verranno accertati i requisiti di accesso attraverso l'utilizzo della seguente tabella:

Requisito	Documento	Presente		Ammissibilità		Note
Inoltro delle domande con le modalità e nei termini indicati nella Manifestazione d'interesse;		SI	NO	SI	NO	
Domande presentate da soggetto ammissibile;						
Domande riferite ai percorsi autorizzati per l'anno formativo 2020;						
Domande complete e compilate sui previsti modelli prescritti;						
Domande debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente;						

La Commissione, quindi, procederà, solo per le istanze ammissibili, alla fase di Valutazione e quindi all'attribuzione di un punteggio di merito attraverso l'utilizzo della successiva tabella:

Area di Valutazione	Parametri	Punteggio Max
A. Finalità e coerenza progettuale (max 30 punti)	A.1 Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi del POR, con l'azione 10.6.1 e con le finalità della Manifestazione d'interesse, e con i fabbisogni professionali del sistema produttivo regionale: - fabbisogni rilevati sulla base di studi disponibili: max 10 punti - fabbisogni rilevati sulla base di studi disponibili e analisi proprie: max 20 punti - fabbisogni rilevati sulla base di studi disponibili, analisi proprie e indagini originali condotte presso il sistema produttivo: max 30 punti	30
B. Qualità progettuale (max 30 punti)	B.1 – Chiarezza espositiva	5
	B.2 – Completezza del quadro logico del progetto	10
	B.3 – Metodologia didattica	10
	B.4 – Modalità di monitoraggio	5
C. Ricaduta sul territorio (max 20 punti)	C.1- Accordi predefiniti con imprese partner disposte a manifestare interesse per l'assunzione degli allievi: 1 punto per ogni formale manifestazione di interesse	20
D. Innovatività (max 15 punti)	D.1 – Strategie innovative per: promuovere l'offerta formativa: max 5 punti; elevare il numero degli iscritti: max 5 punti; ridurre il livello di abbandono: max 5 punti.	15



E. Ulteriori elementi di valutazione (max 5 punti)	E.1 – Sostenibilità della proposta (anche in termini di apporto di risorse private)	5
---	--	----------

Per la fase della valutazione il punteggio massimo complessivo assegnabile, sulla base dei criteri di selezione sarà pari a 100 e saranno ammesse a finanziamento solo quelle proposte progettuali che avranno ottenuto minimo 60 punti.

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro della Commissione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri o sub criteri sopra indicati un giudizio sintetico scelto tra 7 giudizi predeterminati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione, secondo la seguente tabella:

Giudizio	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/6
Insufficiente	1/6
Mediocre	2/6
Sufficiente	3/6
Buono	4/6
Discreto	5/6
Ottimo	6/6

L'attribuzione dei punteggi avverrà ai sensi della DGR 84/2017 e s.m.i. L'Ufficio regionale competente si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora si ravvisi la necessità di ulteriori chiarimenti utili alla fase di valutazione.

Con successivo atto la Regione Calabria approverà l'elenco dei percorsi ammessi a finanziamento nonché lo schema di convenzione;

Per la rendicontazione dei percorsi formativi verranno utilizzate le UCS per come approvate con DM n. 1284 del 28.11.2017.

12. Obblighi del Beneficiario - Stipula delle convenzioni

Gli obblighi del beneficiario saranno precisati, oltre che nella presente manifestazione d'interesse, nella convenzione che sarà approvata con un provvedimento successivo dell'Amministrazione regionale. Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere apposita convenzione sottoscritta digitalmente che regolerà i rapporti tra la Regione Calabria e le Fondazioni ITS beneficiarie. La presente Manifestazione d'interesse, insieme alla convenzione, prevede tra l'altro:

- il rispetto del divieto del doppio finanziamento dei percorsi formativi o parte di essi;
- l'attuazione dell'intervento nel rispetto della normativa ministeriale vigente in materia di istruzione tecnica superiore, dei regolamenti comunitari e delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o codificata contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del PO;
- l'obbligo di tenuta della documentazione da parte delle Fondazioni, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari e dal sistema di gestione e controllo del POR Calabria FESR FSE 2014-2020;

- l'obbligo a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo prescritto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- a fornire la documentazione amministrativa/contabile in sede di controllo di 1° livello, di controllo in loco, di controllo da parte dell'Autorità di Audit nonché per qualsiasi controllo previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto del lavoro al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità se pertinente;
- il rispetto dei termini e delle modalità di rendicontazione delle spese, secondo lo schema di rendicontazione in formato elettronico fornito dal Settore Alta Formazione e Università;
- la registrazione, trasmissione e aggiornamento, attraverso il sistema informativo SIURP, di tutte le informazioni e della documentazione giustificativa della spesa secondo le modalità di erogazione e rendicontazione del contributo;
- il trattamento delle domande di anticipo e rimborso avverrà esclusivamente attraverso il SIURP, assicurando lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi a corredo. A tal fine le Fondazioni dovranno indicare un referente responsabile per il caricamento dei dati sul SIURP;
- a realizzare le azioni di comunicazione richieste dalla Commissione Europea nel Reg. (UE) n.1303/2013;
- a rispettare gli obblighi in tema di informazione e pubblicità del cofinanziamento del FSE verso i potenziali destinatari, i destinatari e i cittadini.
- Ultimare le attività finanziate in tempi coerenti con le tempistiche di ammissibilità della spesa del POR Calabria 2014/2020.

Nell'emanare i bandi le Fondazioni si impegnano sin da subito al rispetto:

- della normativa ministeriale vigente in materia;
- dei regolamenti comunitari, delle norme nazionali per gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo,
- di tutte le procedure previste nel POR Calabria FESR FSE 2014-2020;
- di tutte le indicazioni di modifica formale e sostanziale eventualmente segnalate dalla commissione di valutazione che ha analizzato ed eventualmente approvato lo schema di bando trasmesso.

13. Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento sarà erogato secondo due possibili opzioni:

PRIMA OPZIONE

Il finanziamento sarà erogato dopo la sottoscrizione dell'atto unilaterale, per annualità, attraverso le seguenti modalità:

I Anno

Anticipazione pari al valore del finanziamento a processo relativo al primo semestre (componente quota fissa) che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, nella piattaforma SIURP, da parte del beneficiario, della richiesta di anticipo corredata da:

- comunicazione di avvio delle attività,
- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- dati dei partecipanti rilevati secondo lo schema predisposto dalla Regione;
- atto formale che dimostri l'assunzione in bilancio della somma finanziata;
- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'importo dell'anticipazione, di durata incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata ai sensi della normativa vigente, da banche, compagnie di assicurazione indicate nella legge 10/06/1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui D.Lgs. 385/93 – Testo Unico Bancario, che sarà svincolata ad avvenuta validazione/certificazione delle spese da parte del revisore incaricato.

L' acconto pari al valore effettivo del finanziamento a risultato relativo al primo semestre (componente variabile) che dipenderà dal numero di allievi che risulteranno aver conseguito il passaggio dal primo al secondo anno del percorso formativo e previa verifica del superamento dell'80% di presenze degli allievi del monte ore semestrale e dopo aver effettuato le prove di verifica per l'accesso al II Anno, verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, nella piattaforma SIURP, da parte del beneficiario, della richiesta di rimborso corredata da:

- eventuale variazione del calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
- registro delle presenze relativo al primo anno completo in ogni sua parte;
- registri Stage allievi – 1° anno;
- elenco partecipanti ammessi al secondo anno;
- prove di verifica e risultati per l'ammissione degli allievi al secondo anno di corso (certificazione delle competenze);
- implementazione del file-tabella UCS in Excel, comprensivo delle ore frontali e di stage di tutto il primo anno;
- selezione e contratti dei docenti non inviati con il primo anticipo;
- richiesta svincolo polizza.

II Anno

Anticipazione pari al valore del finanziamento a processo relativo al secondo semestre (componente quota fissa) che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, nella piattaforma SIURP, da parte del beneficiario, della richiesta di anticipo corredata da:

- calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;

- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, a garanzia dell'importo dell'anticipazione, di durata incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata ai sensi della normativa vigente, da banche, compagnie di assicurazione indicate nella legge 10/06/1982, n. 348, intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al D.Lgs. 385/93 – Testo Unico Bancario, che sarà svincolata ad avvenuta validazione/certificazione delle spese da parte del revisore incaricato.

Il saldo del finanziamento a processo pari al valore effettivo di completamento delle attività relativo al secondo semestre (componente variabile) verrà corrisposto previa verifica tra tutti i corsisti del superamento di almeno 80% del monte ore corso. Nel calcolo verranno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso. Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, dalla piattaforma SIURP, da parte del beneficiario della richiesta di rimborso corredata da:

- Documentazione attestante gli output delle attività: registri di presenza teorica/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco dei partecipanti ammessi agli esami finali;
- Esami finali regolarmente svolti da un'apposita commissione esaminatrice.

Si riporta, nelle seguenti tabelle, il calcolo di finanziamento sopra descritto:

Allievi formati	Finanziamento	Finanziamento 1° Anno			Finanziamento 2° Anno		
		1 ^ Anticipazione da erogare all'inizio del 1° Anno	Primo acconto da erogare alla fine del 1° Anno	Totale	2 ^ Anticipazione da erogare all'inizio del 2° Anno	Saldo da erogare alla fine del 2° Anno	Totale
20	282.254,00	44.937,00	96.190,00	141.127,00	44.937,00	96.190,00	141.127,00

Esempio di calcolo del finanziamento con una riduzione di 5 allievi

Allievi formati	Finanziamento	Finanziamento 1° Anno			Finanziamento 2° Anno		
		1 ^ Anticipazione da erogare all'inizio del 1° Anno	Primo acconto da erogare alla fine del 1° Anno	Totale	2 ^ Anticipazione da erogare all'inizio del 2° Anno	Saldo da erogare alla fine del 2° Anno	Totale
15	234.159,00	44.937,00	72.142,50	117.079,50	44.937,00	72.142,50	117.079,50

SECONDA OPZIONE

La seconda opzione prevede l'erogazione del primo pagamento intermedio alla fine del 1° anno secondo le seguenti modalità:

- 50% del finanziamento a processo relativo all'intero biennio (€ 44.937,00);
- 50% del finanziamento a risultato relativo all'intero biennio (€ 96.190,00);

L'erogazione relativo al primo anno di corso della componente variabile (finanziamento a risultato), dipenderà dal numero di allievi che risulteranno aver conseguito il passaggio dal primo al secondo anno del percorso formativo e previa verifica del superamento dell'80% di presenze degli allievi del monte ore annuale e dopo aver effettuato le prove di verifica per l'accesso al II Anno; il pagamento intermedio verrà



corrisposto ad avvenuto inoltro, nella piattaforma SIURP, da parte del beneficiario, della richiesta di rimborso corredata da:

- registro delle presenze relativo al primo anno completo in ogni sua parte;
- registri Stage allievi – 1° anno;
- elenco partecipanti ammessi al secondo anno;
- prove di verifica e risultati per l'ammissione degli allievi al secondo anno di corso (certificazione delle competenze);
- implementazione del file-tabella UCS in Excel, comprensivo delle ore frontali e di stage di tutto il primo anno;
- selezione e contratti dei docenti non inviati con il primo anticipo;

Si riporta, nelle seguenti tabelle, il calcolo di finanziamento sopra descritto:

FINANZIAMENTO I ANNO				
Allievi formati	Finanziamento	Erogazione intermedia a processo alla fine del primo anno	Erogazione intermedia a risultato alla fine del primo anno	Totale
20	282.254,00	44.937,00	96.190,00	141.127,00

Esempio di calcolo del finanziamento con una riduzione di 5 allievi

FINANZIAMENTO I ANNO				
Allievi formati	Finanziamento	Erogazione intermedia a processo alla fine del primo anno	Erogazione intermedia a risultato alla fine del primo anno	Totale
15	234.159,00	44.937,00	72.142,50	117.079,50

Il saldo del finanziamento, sia a processo che a risultato, pari al valore effettivo di completamento delle attività relativo al secondo anno, verrà corrisposto previa verifica tra tutti i corsisti del superamento di almeno 80% del monte ore corso e al superamento degli esami finali. Nel calcolo verranno inoltre inclusi gli allievi che, dopo aver frequentato almeno il 50% del percorso, si ritirano per motivi occupazionali debitamente documentati e quelli il cui ritiro è determinato da condizioni di salute/stato fisico, certificate dalla struttura sanitaria competente, tali da precludere la prosecuzione del percorso. Il saldo verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, dalla piattaforma SIURP, da parte del beneficiario della richiesta di rimborso corredata da:

- documentazione attestante gli output delle attività: registri di presenza teorica/pratica/stage, certificazione delle competenze, elenco dei partecipanti ammessi agli esami finali;



- esami finali regolarmente svolti da un'apposita commissione esaminatrice;

Si riporta, nelle seguenti tabelle, il calcolo di finanziamento sopra descritto:

FINANZIAMENTO II ANNO				
Allievi formati	Finanziamento	Erogazione del saldo a processo alla fine del secondo anno	Erogazione del saldo a risultato processo alla fine del secondo anno	Totale
20	282.254,00	44.937,00	96.190,00	141.127,00

Esempio di calcolo del finanziamento con una riduzione di 5 allievi

FINANZIAMENTO II ANNO				
Allievi formati	Finanziamento	Erogazione del saldo a processo alla fine del secondo anno	Erogazione del saldo a risultato processo alla fine del secondo anno	Totale
15	234.159,00	44.937,00	72.142,50	117.079,50

14. Controlli

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dalla presente Manifestazione d'interesse dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino al 31/12/2026;

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

15. Cause di decadenza

Il beneficiario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza.

16. Revoca del contributo

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore competente ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:

- la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
- la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dalla presente Manifestazione d'interesse;
- la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- la violazione delle norme stabilite dalla presente Manifestazione d'interesse e dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento;
- laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

17. Disposizioni finali

Monitoraggio

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione Calabria intende acquisire dai titolari dei progetti ammessi al finanziamento tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva della tipologia formativa erogata.

In particolare, saranno richieste informazioni di carattere strutturale (logistiche, sulle persone impiegate, gli studenti coinvolti, ecc.), con particolare riferimento ai parametri proposti dai soggetti proponenti per la valutazione dell'efficacia dell'intervento.

Le informazioni contenute nei progetti presentati e quelle che saranno richieste nelle successive fasi di attuazione delle attività previste potranno essere utilizzate dalla Regione ai fini delle verifiche delle performance.

La tipologia delle informazioni necessarie ai predetti fini, le modalità di compilazione dei dati stessi e le scadenze entro cui i dati dovranno essere presentati saranno indicati dalla Regione con successive comunicazioni ai titolari dei progetti ammessi al finanziamento; l'invio delle informazioni costituisce ad ogni effetto obbligazione del soggetto beneficiario delle attività finanziate.

Sono previsti, inoltre, controlli in loco a campione da parte degli uffici regionali preposti. Pertanto, tutta la documentazione relativa alla presentazione dei progetti attivati, dovrà essere ordinatamente conservata agli atti e resa disponibile per almeno 3 anni dalla data di conclusione del periodo di programmazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 ai sensi dell'art. 140 del reg. (UE)1303/2013.

Pubblicità degli interventi

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità del contributo ottenuto, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e secondo quanto previsto nella convenzione.

La mancata pubblicizzazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione del progetto.

Gli obblighi di informazione e pubblicità sono rivolti sia all'Autorità di Gestione dei Programmi, sia ai soggetti attuatori delle attività. In generale, per ogni progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'ente beneficiario è tenuto a svolgere una specifica azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità, sostenuta da risorse dedicate, secondo i termini e le modalità stabilite dal Programma Operativo Calabria FESR FSE 2014-2020. In materia di informazione e pubblicità, l'istituzione beneficiaria deve garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate, in particolare:

- Garantire la trasparenza delle procedure pubblicizzando sul proprio sito web e attraverso i vari canali utili per raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, i documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- assicurarsi che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Trattamento dei dati personali

La Regione Calabria tratterà i dati personali dei Soggetti Beneficiari nel rispetto della normativa vigente in materia del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Regionale, nella persona del Presidente della Regione Calabria. Regione Calabria - Dipartimento Presidenza, Settore n. 4 "Alta Formazione e Università", Cittadella regionale Viale Europa - Località Germaneto 88100 Catanzaro. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare, ai sensi del Capo III del GDPR.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione, avvii procedure di selezione e/o evidenza pubblica, lo stesso sarà tenuto comunicare alla Regione Calabria tutti i dati e le informazioni richiesti dalla legge.

A tal fine, il Beneficiario – in qualità di autonomo titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti e trattati nell’ambito delle procedure di cui sopra – dovrà porre in essere tutti gli adempimenti all’uopo applicabili, nonché fornire preventivamente agli interessati una idonea informativa ex articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 con evidenza, peraltro, che i dati potranno essere comunicati alla Regione Calabria ove richiesto dalla legge.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il dott. Francesco Lobello e-mail: f.lobello@regione.calabria.it, Responsabile dell’Azione 10.6.1, funzionario del Settore Alta formazione e Università – Dipartimento Presidenza;

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto della presente Manifestazione d’interesse può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata, al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica indicato.

Forme di tutela giurisdizionale

Avverso la presente Manifestazione d’interesse e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Informazioni e contatti

Tutte le informazioni concernenti la presente Manifestazione d’interesse e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

Regione Calabria- Dipartimento Presidenza;
Settore n. 4 –Alta Formazione e Università - Cittadella regionale
Viale Europa - Località Germaneto
88100 Catanzaro

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente documento e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle convenzioni che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell’ammissione a finanziamento e alle disposizioni emanate dall’Autorità di Gestione del POR, reperibili nelle sezioni POR e BENEFICIARI del sito tematico “CalabriaEuropa”.